

## Elezioni ENASARCO dal 17 al 30 Aprile 2020 Federagenti Promuove e Sostiene la Lista N.1

Presentata in occasione di Consulentia 2020 la lista "Fare presto! e fare bene"

# ELEZIONI ENASARCO, ultima chiamata

**È questo il momento per gli agenti ed i consulenti di decidere del proprio futuro**

**S**i è tenuta a Roma, presso l'auditorium del Massimo dal 4 al 6 febbraio organizzata dall'Anasf la VII edizione di Consulentia, il più rilevante ed atteso appuntamento dei consulenti finanziari. Tema di quest'anno: il futuro della professione fra "continuità e cambiamento come driver di crescita e sostenibilità". Una tre giorni di confronto, che quest'anno ha visto numeri record con oltre tremila presenze e che ha avuto tra i suoi momenti centrali l'intervento del Ministro dell'economia Roberto Gualtieri e la presentazione da parte di Federagenti, Anasf e Fiarc-Conferenti della lista "Fare presto! e fare bene" che parteciperà alle prossime elezioni di aprile della Fondazione Enasarco.

L'intervento del Ministro Gualtieri è stato incentrato sul riconoscimento del "ruolo cruciale" svolto dagli intermediari bancari e finanziari. Il Ministro ha ricordato che "per rilanciare la crescita occorre canalizzare il surplus di risparmio verso il deficit di investimenti nell'economia reale", e che a tal fine risulta indispensabile la centralità dell'educazione finanziaria che assicura nel contempo anche ...

segue a pag. 2

### In questo numero

- ELEZIONI ENASARCO, ultima chiamata
- Usarci, democrazia fai da te
- Indennizzo per cessazione attività commerciale
- Rubrica Previdenziale
- L'esperto risponde

*Si avvicinano le elezioni ed arrivano gli inviti al voto da parte di chi il voto non lo ha mai voluto*

### Usarci, democrazia fai da te

*Gli agenti sono stanchi di essere presi in giro, sanno che serve un cambiamento radicale*

Le elezioni Enasarco sono alle porte. Dopo quelle del 2016, le prime nella storia dell'ente che sancirono l'ingresso della Federagenti negli organi di governo della fondazione.

Un risultato ottenuto nonostante lo statuto dell'ente prevedesse in buona sostanza la possibilità per chi era già dentro l'ente di partecipare di diritto alle elezioni presentando una propria lista, mentre per le altre associazioni (leggi la Federagenti) la necessità di dover prima raccogliere circa 7000 firme di iscritti all'ente con l'obbligo aggiuntivo di sottoporle ad autentica notarile. Nonostante ciò la Federagenti non solo è riuscita a partecipare alle elezioni, ma, soprattutto, a risultare indiscutibilmente l'associazione più votata. Ciò non bastò per vincere le elezioni perché, come spesso avviene in questi casi, tutte le altre associazioni fecero fronte comune presentandosi in una unica lista contrapposta.

In previsione delle elezioni 2020 e forte del proprio risultato elettorale, Federagenti da tempo ha chiesto nuovamente alla Fondazione di modificare Statuto e regolamento elettorale in chiave finalmente democratica e partecipativa, in modo da poter riconoscere a tutte le realtà associative presenti all'interno della nostra categoria il diritto di potersi presentare alle elezioni e chiedere sulla base del programma elettorale che ciascuna sarebbe stata chiamata a presentare, il voto degli agenti. È importante ribadire che questo sarebbe un diritto, mentre attualmente si configura come una prerogativa riservata esclusivamente a determinate associazioni (alcune delle quali hanno preso molti ma molti voti in meno della Federagenti). Purtroppo la proposta della Federagenti, discussa qualche mese fa dai 15 membri del CdA, è stata bocciata con 8 voti contrari. È interessante notare che tra gli 8 voti contrari vi è stato anche quello consigliere dell'Usarci ...

segue a pag. 3

FATTURE  
PROVVIGIONALI  
ELETTRONICHE?  
CARTACEE?

**SCARICA IL  
SOFTWARE  
GRATUITO  
PER TUTTI GLI  
AGENTI DI  
COMMERCIO**



**INVIO IMMEDIATO  
TRAMITE CANALE  
TELEMATICO SDI**

Emetti le tue  
Fatture Provvigionali  
Elettroniche e Cartacee  
in modo totalmente gratuito.

Vai sul Sito Internet  
[www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)  
e attiva il tuo Account.

**Tutto Gratis al 100%**

Scopri le Funzionalità  
del Software Gratuito

## Hai lo strumento giusto per il tuo lavoro?



soluzione **agenti**

**Solo quello che ti serve  
per Vendere di Più e Meglio**

**SCOPRI DI PIÙ**

# ELEZIONI ENASARCO, ultima chiamata

**È questo il momento per gli agenti ed i consulenti di decidere del proprio futuro**

a cura di **Luca Di Oto**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

**S**i è tenuta a Roma, presso l'auditorium del Massimo dal 4 al 6 febbraio organizzata dall'Anasf la VII edizione di Consulentia, il più rilevante ed atteso appuntamento dei consulenti finanziari. Tema di quest'anno: il futuro della professione fra "continuità e cambiamento come driver di crescita e sostenibilità". Una tre giorni di confronto, che quest'anno ha visto numeri record con oltre tremila presenze e che ha avuto tra i suoi momenti centrali l'intervento del Ministro dell'economia Roberto Gualtieri e la presentazione da parte di Federagenti, Anasf e Fiarc-Confesercenti della lista "**Fare presto! e fare bene**" che parteciperà alle prossime elezioni di aprile della Fondazione Enasarco.

L'intervento del Ministro Gualtieri è stato incentrato sul riconoscimento del "ruolo cruciale" svolto dagli intermediari bancari e finanziari. Il Ministro ha ricordato che "per rilanciare la crescita occorre canalizzare il surplus di risparmio verso il deficit di investimenti nell'**economia reale**", e che a tal fine risulta indispensabile la centralità dell'educazione finanziaria che assicura nel contempo anche "maggiore tutela e conoscenza" nel risparmiatore. I dati del settore sono incoraggianti come ha ricordato, il presidente dell'Anasf Maurizio Bufi: 4,5 milioni di famiglie usufruiscono dei servizi di consulenza, 600 miliardi di attivo e utili in crescita per le società.

Venendo alla presentazione degli obiettivi della lista "**Fare presto! e fare bene**" che si pone come seria protagonista in vista delle prossime elezioni per il rinnovo della governance Enasarco, Luca Gaburro segretario generale di Federagenti, ha ricordato la necessità di mettere

mano a riforme ormai ferme da troppo tempo che bloccano la crescita della Fondazione ed il suo ruolo come punto di riferimento e sostegno dell'intera categoria: "In questi 4 anni non abbiamo condiviso come è stato gestito l'ente, ed insieme ad Anasf e Fiarc in molte occasioni abbiamo votato contro diverse proposte presentate dall'attuale presidente Costa, sostenute dalle altre associazioni presenti negli organi di governance dell'Enasarco. Siamo arrivati a votare contro i Bilanci dell'ente ed a chiedere già da tempo le dimissioni di Costa. Abbiamo svolto in buona sostanza un ruolo di "opposizione" dall'interno, controllando ciò che accadeva ed informandone la categoria. La lista "Fare presto" sostenuta da Federagenti, Anasf e Fiarc ha come obiettivo - ha ribadito Gaburro - quello di vincere le elezioni per il rinnovo della governance Enasarco per arrivare a fare quelle riforme che da troppi anni gli iscritti richiedono e che evidentemente non erano ritenute altrettanto importanti da chi in questi anni ha guidato l'ente e da chi ha sostenuto l'attuale presidenza. In particolare ci vogliamo concentrare su alcuni punti che abbiamo individuato come strategici nella corretta gestione dell'Ente, fra questi: abbassare i costi di funzionamento e di gestione, alzare i rendimenti del patrimonio che sono assolutamente deficitari, risolvere il problema dei silenti ed intervenire sul grande problema delle consulenze professionali sulle quali vogliamo verificare l'esatta corresponsione rispetto agli obiettivi della Fondazione". Federagenti per la prima volta, grazie alle elezioni del 2016, è potuta entrare in Cda. L'importanza di assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente e la discontinuità interna è stata sottolineata dal consigliere nazionale Anasf Alfonsino Mei come prioritario obiettivo da perseguire. "In occasione di questo evento vogliamo ribadire con forza che

le nostre associazioni sono in corsa per il rinnovo della governance Enasarco. Per la prima volta, insieme a Federagenti e Fiarc-Confesercenti, abbiamo realizzato una lista molto ampia che con comunanza di intenti mira ad un cambio radicale nella gestione della Fondazione. Tutte le tre organizzazioni hanno l'intento di cambiare lo Statuto e di rimettere in equilibrio finanziario l'Enasarco. Vogliamo un vero cambiamento, una discontinuità che parta dall'interno". È toccato a Fabio D'Onofrio, coordinatore nazionale Fiarc-Confesercenti, infine, ribadire l'importanza di concentrarsi sull'economia reale come unica strada per il Paese per uscire dalla crisi. "Abbiamo già presentato una lista - ha affermato - "**Fare presto! e fare bene**" ed è una lista che come dice il nome ricorda la reale necessità per la nostra categoria di fare presto proprio perché l'Ente è in difficoltà e non ha la sostenibilità prevista dalla legge Fornero. Abbiamo bisogno di rimettere la Fondazione in sesto al fine di garantire pensioni migliori di quelle attuali. L'obiettivo - concorda D'Onofrio - è quello di avere una gestione corretta e trasparente che porti l'Enasarco ad essere un leader ed un punto di riferimento nel panorama delle casse indipendenti che ci sono in questo Paese. Casse che - ricorda il coordinatore nazionale Fiarc-Confesercenti - sono tante e sono pronte per essere protagoniste di un fondamentale intervento di stimolo sull'economia reale perché l'economia reale è l'unica uscita che ha questo Paese dalla crisi". ■



Si avvicinano le elezioni ed arrivano gli inviti al voto da parte di chi il voto non lo ha mai voluto

# Usarci, democrazia fai da te

**Gli agenti sono stanchi di essere presi in giro, sanno che serve un cambiamento**

a cura della **Redazione**

**L**e elezioni Enasarco sono alle porte. Dopo quelle del 2016, le prime nella storia dell'ente che sancirono l'ingresso della Federagenti negli organi di governo della fondazione.

Un risultato ottenuto nonostante lo statuto dell'ente prevedesse in buona sostanza la possibilità per chi era già dentro l'ente di partecipare di diritto alle elezioni presentando una propria lista, mentre per le altre associazioni (leggi la Federagenti) la necessità di dover prima raccogliere circa 7000 firme di iscritti all'ente con l'obbligo aggiuntivo di sottoporle ad autentica notarile. Nonostante ciò la Federagenti non solo è riuscita a partecipare alle elezioni, ma, soprattutto, a risultare indiscutibilmente l'associazione più votata. Ciò non bastò per vincere le elezioni perché, come spesso avviene in questi casi, tutte le altre associazioni fecero fronte comune presentandosi in una unica lista contrapposta.

In previsione delle elezioni 2020 e forte del proprio risultato elettorale, Federagenti da tempo ha chiesto nuovamente alla Fondazione di modificare Statuto e regolamento eletto-

rale in chiave finalmente democratica e partecipativa, in modo da poter riconoscere a tutte le realtà associative presenti all'interno della nostra categoria il diritto di potersi presentare alle elezioni e chiedere sulla base del programma elettorale che ciascuna sarebbe stata chiamata a presentare, il voto degli agenti. È importante ribadire che questo sarebbe un diritto, mentre attualmente si configura come una prerogativa riservata esclusivamente a determinate associazioni (alcune delle quali hanno preso molti ma molti voti in meno della Federagenti). Purtroppo la proposta della Federagenti, discussa qualche mese fa dai 15 membri del CdA, è stata bocciata con 8 voti contrari. È interessante notare che tra gli 8 voti contrari vi è stato anche quello consigliere dell'Usarci, Antonello Marzolla.

Marzolla è lo stesso signore che in questi giorni rilascia comunicati in cui esorta la categoria a votare, perché "Votare in modo consapevole è il passo necessario per condividere le decisioni più importanti e partecipare concretamente alla vita dell'Ente." Per Marzolla quindi gli agenti sono liberi di votare sì, ma solo chi vuole lui. E non vuole evidentemente che gli agenti votino la Federagenti.

Purtroppo per buona pace di questo "campione di democrazia" - che siede da 12 anni nel cda della Fondazione - la Federagenti oggi

come già nel 2016 riuscirà comunque a partecipare alle elezioni di aprile attraverso la lista "Fare presto".

Visto che il Sig. Marzolla è in vena di dichiarazioni, ci sentiamo in dovere di farne una anche noi... molto più impegnativa e - secondo noi - fondamentale per garantire una vera democrazia ed una vera dialettica all'interno della Fondazione: se Federagenti otterrà la maggioranza, si impegna ad introdurre tutte le riforme che questo signore in 12 anni ha contribuito ad osteggiare (insieme a chi siede da altrettanto tempo se non di più sulla stessa poltrona).

Su tutte la modifica dello Statuto e del regolamento dell'ente per consentire a tutte le associazioni di categoria di poter partecipare alla pari alle elezioni per il rinnovo della governance della Fondazione. Ciò permetterà finalmente agli iscritti di poter giudicare davvero l'operato di chi gestisce i loro soldi, sancendo la fine di una concezione feudale per cui si riteneva di non dover rendere conto a nessuno di come venissero gestiti i contributi di un'intera categoria. ■

# Fare Presto!

*e fare bene*

**Federagenti**  
CISAL  
FIARC ANASF

## **Elezioni ENASARCO dal 17 al 30 Aprile 2020**

**Alle prossime  
elezioni Enasarco  
Vota e fai Votare la Lista N.1  
Fare Presto! e fare bene**

**Federagenti**  
CISAL  
FEDERAZIONE AUTONOMA  
AGENTI E RAPPRESENTANTI  
DI COMMERCIO

# Indennizzo per cessazione attività commerciale

## Riesame obbligatorio per le istanze rigettate per mancanza del requisito temporale

a cura di **Raffaella Corsetti**

— Direttivo nazionale Federagenti —

L'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale che prevedeva l'erogazione di un indennizzo a favore degli esercenti specifiche attività commerciali e loro coadiutori che avessero superato determinati limiti di età a seguito della cessazione definitiva dell'attività commerciali istituita con decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207 ed inizialmente prevista per solo triennio 1996-1998, è stata prorogata con successivi interventi normativi sino al 31 dicembre 2016, allorché la misura, a causa della mancata copertura finanziaria, non fu riconfermata per l'anno successivo. L'indennizzo è stato poi ripristinato con la legge n. 145/2018 per l'anno finanziario 2019. Nello specifico, la finanziaria 2019 reintroduceva l'istituto in parola senza modifiche rispetto alla precedente previsione normativa.

La legge nulla diceva però in relazione al biennio precedente e pertanto continuavano a rimanere esclusi dal beneficio coloro che avevano cessato l'attività commerciale nel biennio 2017-2018.

La questione è stata presa in considerazione dal legislatore e risolta con la legge 2 novembre 2019, n. 128, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali".

L'articolo 11-ter del D.L. n. 101/2019 infatti prevede che per "sostenere le aziende che hanno cessato l'attività commerciale... l'indennizzo di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, è riconosciuto, nella misura e secondo le modalità ivi previste, anche ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'ar-

ticolo 2 del medesimo decreto legislativo nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018".

Con circolare n. 4 del 13 gennaio 2020 pertanto l'INPS ha fornito indicazioni per l'esame delle domande di indennizzo, di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, per la cessazione definitiva dell'attività commerciale relative al periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018.

Pertanto per effetto della disposizione normativa sopra citata possono presentare domanda di indennizzo, ai sensi della legge n. 145/2018 e ss.mm.ii., anche i soggetti che abbiano cessato definitivamente l'attività commerciale dal 1° gennaio 2017 purché, al momento della domanda, siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del D.lgs n. 207/1996 (cioè i requisiti precedentemente previsti per percepire l'indennizzo):

**Età:** 62 anni di età se uomini e 57 anni per le donne alla data di presentazione della domanda;

**Contribuzione minima:** 5 anni contribuzione Inps Fondo esercenti attività commerciali

**Posizione soggettiva:** avere cessato definitivamente l'attività e richiesto la cancellazione alla Camera di commercio;

L'indennizzo è pari a circa € 513,00 mensili, per 13 mensilità sino al raggiungimento dell'età per la pensione.

L'INPS chiarisce nella circolare che, stante la data di entrata in vigore della legge n. 128/2019, la decorrenza del trattamento non potrà comunque essere anteriore al 1° dicembre 2019.

Per quanto riguarda le domande di indennizzo presentate anteriormente all'entrata in vigore della legge 2 novembre 2019, n. 128 e rigettate dal Comitato Amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previden-

ziali degli esercenti attività commerciali con l'unica motivazione che il soggetto ha cessato definitivamente l'attività in data antecedente il 1° gennaio 2019, l'Istituto di Previdenza chiarisce che le stesse dovranno essere riesaminate d'ufficio dalle Strutture territoriali, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.



L'intervenuta novità legislativa si riverbera ovviamente anche sulla trattazione delle domande di indennizzo ricadenti nella fattispecie in argomento e giacenti presso le Strutture territoriali che devono essere definite sulla base dei nuovi criteri, nonché su quelle pendenti presso la Direzione centrale Pensioni – Area Contenzioso dell'AGO - in attesa di essere esaminate dal Comitato Amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, che dovranno quindi essere nuovamente inviate alle Strutture territoriali di competenza per valutare l'accoglimento previa verifica della sussistenza dei requisiti ed il permanere delle condizioni richieste dalla legge.

Alla luce di tali considerazioni consigliamo quindi a coloro che hanno fatto domanda per l'indennizzo in relazione ad una cessazione avvenuta nel biennio in oggetto, qualora non ricevessero nelle prossime settimane la prescritta comunicazione di riesame da parte dell'Istituto di previdenza, di rivolgersi alla sede Federagenti più vicina per valutare l'opportunità di inoltrare una richiesta di chiarimenti all'INPS. ■



**RADIO AGENTI.IT**

LA WEB RADIO PER GLI  
AGENTI DI COMMERCIO

in streaming su  
[www.radioagenti.it](http://www.radioagenti.it)

**ASCOLTA LA DIRETTA**

# SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO



## Cosa si può fare con il Nuovo Software Fatture Agenti.IT ?

- Gestione Fatture Elettroniche
- Emissione ed Invio Fatture Elettroniche Formato XML
- Calcolo automatico Ritenute e Massimali ENASARCO
- Spedizione Fatture Via E-Mail
- Spedizione Fatture Via PEC
- Stampa su Carta Intestata
- Gestione Logo su Stampa Fattura
- Export in Word, Excel e PDF
- Gestione Pagamenti Fatture
- Consultazioni ENASARCO
- Grafici e Statistiche su 10 Anni a Confronto
- Gestione Aziende Mandanti
- Gestione Schede Clienti Potenziali e Acquisiti
- E molto altro ancora...

Emetti le tue Fatture Provvigionali Elettroniche  
in modo **TOTALMENTE GRATUITO.**

Vai sul Sito Internet [www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)  
e attiva il Tuo Account. **Tutto Gratis al 100%**



# Delegati Agenti e Consulenti della Lista Fare Presto

La Lista dei nostri Candidati all'Assemblea dei Delegati Agenti e Consulenti Enasarco è composta da Agenti di Commercio, Consulenti Finanziari e Esperti in materia di Agenti di Commercio.

Un Team di persone competenti e motivate, pronte a Fare Presto e a Fare Bene.





## Elezioni ENASARCO dal 17 al 30 Aprile 2020

Vedi biografie dei delegati su:  
[www.farepresto.it/delegati](http://www.farepresto.it/delegati)

# Rubrica Previdenziale

a cura di **Rita Notarstefano**

— Responsabile Federagenti Sicilia Orientale —

**Domanda:** Sono un agente in attività e quest'anno compio 67 anni; mi confermate che posso andare in pensione Enasarco? So infatti che il nuovo regolamento prevede questa età.

**Risposta:** Purtroppo il requisito anagrafico non è l'unico richiesto e quindi non basta avere 67 anni ma è necessario verificare la sua anzianità contributiva. Infatti il vigente regolamento delle attività istituzionali prevede che per poter presentare la domanda di pensione l'agente deve raggiungere quota 92, laddove tale quota deve essere raggiunta sommando anzianità contributiva e età anagrafica (con i rispettivi limiti minimi di almeno 20 anni di contribuzione e 65 anni di età).

Da quanto sopra detto ne segue che lei potrà presentare la domanda e conseguire la pensione solo se può vantare un'anzianità contributiva di almeno 25 anni.

In alternativa, con 23 o 24 anni di contributi, potrebbe scegliere di presentare domanda di pensione di vecchiaia anticipata (in questo caso infatti la quota da raggiungere è 90) subendo però una decurtazione rispettivamente del 10 (con 23 anni di contributi) o del 5% (con 24) permanente.

Ovviamente qualora avesse meno di 23 anni di anzianità contributiva dovrebbe lavorare ancora fino al raggiungimento di quota 90 (per la pensione anticipata) o 92 (per la pensione di vecchiaia).

Le consigliamo di rivolgersi presso una delle sedi Federagenti per farsi fare un'analisi della sua situazione contributiva e valutare insieme

ai nostri consulenti la possibilità o meno di andare in pensione.

**Domanda:** Sono agente di commercio da settembre 2001. Ho infatti iniziato a svolgere l'attività di agente dopo che per molti anni ho svolto l'attività di funzionaria alle vendite come dipendente. Quest'anno compio 65 anni. So che per le donne i requisiti per andare in pensione sono diversi dagli uomini. Me lo conferma? Posso andare in pensione?

**Risposta:** Buonasera signora, Le confermo che il regolamento prevede requisiti diversi per uomini e donne; in particolare nel 2012 quando vennero apportate le modifiche al vecchio regolamento fu previsto un regime transitorio

di passaggio appunto fino all'entrata in vigore del regolamento vigente.

Per gli uomini il regime transitorio è terminato nel 2019 da quando cioè sono entrati definitivamente in vigore i requisiti di 20 anni minimi per l'anzianità contributiva, 67 anni di età anagrafica e quota 92.

Per le donne invece il regime transitorio non è ancora terminato ed è riassunto in questa tabella:



Sesso	Requisiti	Anno di decorrenza									
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Donne	Quota	82	83	84	85	86	87	88	89	90	
	Età minima	61	61	62	62	63	63	64	64	65	
	Anzianità minima	20	20	20	20	20	20	20	20	20	

Come può vedere dal prospetto sopra riportato per poter andare in pensione di vecchiaia quest'anno occorre raggiungere quota 90 e quindi potrebbe presentare domanda solo se avesse già maturato 25 anni di contributi (mentre lei ne dovrebbe maturare 20 nel corso di quest'anno).

Diversamente dal collega uomo del precedente quesito non può neanche presentare domanda di pensione di vecchiaia anticipata perché

quest'ultima è prevista per le donne solo dal 2021.

Anche a Lei suggerisco di far fare ai nostri consulenti una verifica contributiva così da capire la sua situazione.

**Domanda:** Buongiorno Dott.ssa Notarstefano avevo un quesito da porle in merito all'assicurazione Enasarco. A seguito di un intervento subito a ottobre scorso il mio commercialista ha inviato alla assicurazione convenzionata con la Fondazione tutta la documentazione relativa all'intervento ed al successivo ciclo di chemioterapia a cui sono stata sottoposta. Visto il mancato riscontro ho guardato nella mia area riservata ed ho scoperto che la pratica era stata respinta perché di competenza del nuovo gestore. Che significa?

**Risposta:** Innanzitutto le auguro di riprendersi presto. In secondo luogo non comprendo perché la pratica sia stata respinta visto che l'intervento è avvenuto a ottobre.

Partiamo però dall'inizio spiegando a chi legge, che forse non lo sa, che la Fondazione Enasarco stipula con una compagnia assicuratrice, che può variare nel tempo, una polizza malattia e infortunio in capo ai suoi iscritti in base alla quale viene corrisposta agli agenti, che subiscono un infortunio o si ammalano, una indennità il cui importo varia a seconda dell'evento.

In particolare l'assicurazione paga:

- Indennità da intervento chirurgico a seguito di malattia
- Indennità da ricovero a seguito di malattia o infortunio
- Indennità da degenza domiciliare a seguito di malattia (solo in caso di ictus o infarto, chemio o radioterapia) o infortunio
- Rimborso spese in caso di "Grande intervento chirurgico a seguito di malattia o infortunio" (franchigia del 10% fino a un massimo di 1500 euro)
- Indennità da parto
- Morte a seguito di infortunio
- Invalidità permanente a seguito di infortunio

Come dicevo sopra, la compagnia Assicuratrice con cui la Fondazione stipula la convenzione può variare ed è quello che è successo recentemente.

Fino al 31.10.2019 la copertura sanitaria veniva effettuata dalla RBM dopo tale data da PosteAssicura motivo per cui la prima paga le indennità relative ad eventi verificatisi fino al 31 ottobre scorso mentre PosteAssicura salda le indennità relative agli eventi occorsi dopo tale data.

Nel suo caso avreste dovuto mandare la denuncia relativa all'intervento chirurgico alla RBM ed invece quella relativa ai cicli di chemioterapia a PosteAssicura, se come immagino sarà stata sottoposta a tale terapia decorso un mese o due dall'intervento.

Ovviamente non so se ha proceduto in questo senso e non conosco perfettamente le date dei diversi eventi (ogni ciclo di chemio è considerato infatti un evento separato dagli altri) pertanto in questa sede non posso essere più precisa, ma mi limito a suggerirle di portare tutta la documentazione presso la nostra sede più vicina in modo da farla controllare ai consulenti. La invito però a non perdere tempo perché la denuncia dei sinistri va fatta entro 90 gg dall'evento stesso quindi se i cicli di chemio sono stati fatti i primi di novembre ha già perso questa possibilità, se invece li ha fatti a fine novembre può ancora rientrarci anche se per poco quindi occorre procedere in fretta.

Nei prossimi numeri parlerò meglio di tale polizza così da spiegare meglio in che consiste e come va utilizzata. In modo da evitare di commettere errori.

Per ora Le auguro un grosso in bocca al lupo. ■

**Cerchi  
Agenti di Commercio?**

Chiama ora il  
**numero verde**  
e troverai i tuoi  
Agenti di Commercio

**800.86.16.16**

# L'esperto risponde

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

**Domanda:** Buongiorno, sono un'agente monomandatario con esclusiva di zona. Nel mio territorio effettuo spesso vendite "occasionali" fatte cioè a clienti che normalmente non utilizzano prodotti dell'azienda che promuovo. Ciò avviene grazie all'intervento di alcuni procacciatori che collaborano saltuariamente con me. Per tali vendite solitamente trattengo 1/3 della provvigione che l'azienda mi eroga e giro la restante parte ai segnalatori. È corretta la ripartizione che opero?

**Risposta:** Se abbiamo ben capito il rapporto intercorre – in maniera assolutamente occasionale – direttamente tra lei ed i segnalatori mentre l'azienda mandante rimane completamente estranea.

Diamo anche per scontato che il contratto tra lei e l'azienda le consenta (o comunque non vieti espressamente la possibilità per lei di servirsi di tali figure ausiliarie). Se la rappresentazione è corretta, le condizioni che regolano la collaborazione sono rimesse esclusivamente alla volontà delle parti in quanto nessuna norma degli AEC o del codice civile prevede come debba essere suddivisa la provvigione in questi casi. Diversa sarebbe stata l'ipotesi, talvolta prevista contrattualmente dalle ditte preponenti, di poter ricorrere saltuariamente a personale aziendale o più genericamente ad altri collaboratori per effettuare alcune operazioni nella zona di competenza dell'agente. In questo caso, fermo restando il carattere assolutamente eccezionale del fatto, che non può mai assumere il carattere della periodicità o peggio della continuità, l'azienda avrebbe dovuto prevedere, sempre nel contratto – pena la violazione dell'esclusiva – il riconoscimento anche in queste ipotesi di una provvigione all'agente, provvedendo poi separatamente e senza coinvolgere quest'ultimo, alla liquidazione delle spettanze riconosciute al procacciatore.

Alla luce di quanto sopra si può quindi conclu-

dere che non esistono particolari norme a cui ricondurre il caso da lei segnalato che rimane pertanto completamente regolato dagli accordi, di volta in volta, conclusi tra lei ed il segnalatore.

**Domanda:** Sono agente monomandatario con contratto a tempo indeterminato. Ho ricevuto una proposta di lavoro (con contratto da plurimandatario) da un'azienda operante in settore completamente differente da quello attuale. La proposta è vincolata al fatto che sia disponibile al più tardi a partire dalla metà di aprile. Dato che l'offerta è allettante, vorrei inviare subito le mie dimissioni rinunciando al preavviso. Facendo ciò potrei incominciare con la nuova azienda, appena invio la comunicazione o devo attendere un termine? Qual è la procedura più corretta da seguire per evitare inconvenienti?

**Risposta:** Per fornirle una risposta esaustiva occorre conoscere alcuni dati che lei purtroppo non fornisce. Il primo riguarda la normativa applicabile al preavviso in base al contratto da monomandatario attualmente in essere ed il secondo riguarda l'anzianità del rapporto. Perché diciamo questo? Ipotizziamo che in relazione al preavviso il contratto da lei sottoscritto richiami esclusivamente la normativa del codice civile (cioè l'articolo 1750), che il suo rapporto sia iniziato a giugno 2017 e si trovi quindi nel terzo anno di vigenza.

Ebbene in questo caso il preavviso che lei dovrebbe dare all'azienda sarebbe pari a 3 mesi. Dunque inviando la comunicazione di disdetta immediatamente tramite pec nella giornata odierna (30 gennaio 2020) dovrebbe collaborare con l'attuale azienda sino al 30 aprile. Poiché entro il 15 aprile deve liberarsi per iniziare il rapporto con la nuova società, potrebbe proporre all'azienda di cessare anticipatamente e consensualmente il rapporto a tale data. Se l'azienda accetta lei ha raggiunto il suo scopo, se si rifiuta, lei può comunque decidere di liberarsi egualmente corrispondendo alla mandante l'indennità per il periodo residuo che non andrebbe a prestare (16-30 aprile). Si trattereb-

be di una somma pari alla metà di una mensilità media delle sue provvigioni.

Se invece il contratto è regolato dalla normativa pattizia (cioè da un Accordo Economico Collettivo) la situazione si complicherebbe non poco in quanto le clausole sul preavviso prevedono che l'agente monomandatario debba sempre dare 5 mesi di preavviso. In questa ipotesi, in caso di mancato accordo su una risoluzione anticipata del rapporto lei dovrebbe corrispondere all'azienda un'indennità di mancato preavviso più sostanziosa e pari a 2,5 mensilità delle sue provvigioni.

La sua ipotesi di rinunciare al preavviso, quindi, delineata nella domanda, non è perseguibile e questo perché il preavviso è un istituto volto a tutelare non il lavoratore (leggasi dipendente, collaboratore o, come in questo caso, agente), ma bensì, in maniera neutra, la parte che riceve la comunicazione di disdetta. In questo caso la parte tutelata a seguito della comunicazione di disdetta è l'azienda che deve aver modo di sostituire la sua prestazione con quella di altra persona ritenuta idonea.

Le ricordiamo inoltre che durante il preavviso il rapporto continua tra le parti con gli stessi diritti ed obblighi. Pertanto avendo lei assunto l'incarico come monomandatario le resta preclusa la possibilità di stipula di qualsiasi altro contratto di agenzia anche se l'azienda che le ha fatto la proposta opera in settori merceologici completamente diversi da quelli oggetto del contratto in essere.

Come può vedere la situazione merita di essere attentamente e velocemente valutata e per questo le consigliamo di recarsi quanto prima presso la sede Federagenti a lei più vicina. ■



**Vuoi verificare la tua posizione contributiva?  
Vuoi attivare la polizza Enasarco o  
vuoi godere delle prestazioni  
integrative offerte dall'Ente?  
Contatta le nostre sedi  
[www.federagenti.org](http://www.federagenti.org)**



Tutte le inserzioni relative a ricerche e offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 della legge 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. - Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n. 196/2003 e artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni [www.agentinews.it/privacy](http://www.agentinews.it/privacy) - La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.



**Eurosaga S.r.l.**, importatrice di prestigiose birre d'abbazia artigianali trappiste provenienti da Europa, Asia e America, amplia la propria offerta con una nuova gamma di raffinate selezioni di vini, liquori e spumanti provenienti da tutto il territorio nazionale.  
**Cerca Agenti** in tutta Italia.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[info@eurosaga.it](mailto:info@eurosaga.it)



#### Cosa proponiamo:

- Rimborso spese, provvigioni fisse e variabili legate al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi della vendita.
- Strumenti informatici per ottimizzare l'attività in zona.
- Affiancamento costante del proprio responsabile per il raggiungimento degli obiettivi.

**Berner S.p.A.** per potenziare la rete commerciale seleziona **Professionisti della vendita sul territorio nazionale.**

Per inviare la tua candidatura collegati a: [shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi](http://shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi)



Realtà operante nel settore della gestione del credito da oltre 50 anni, **seleziona Consulenti Commerciali** per l'ampliamento della propria rete, in Emilia, Lombardia, Piemonte, Trentino e Veneto.

**Offriamo guadagni superiori** alla media e supporto aziendale.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:  
[simone.tozzi@eurocredit.it](mailto:simone.tozzi@eurocredit.it)

**Diffusion Foods S.r.l.**, specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti per il canale Ho.Re.Ca., **Ricerca per tutta Italia Agenti, Area Manager Regionali e Distributori. Si richiede:** esperienza di vendita e introduzione nel canale Ho.Re.Ca., conoscenza approfondita delle tematiche settoriali, buona presenza, propensione al lavoro di gruppo e a operare per obiettivi.

**Si offre:** portafoglio clienti consolidato e in espansione, provvigioni, premi, formazione.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [job@suavisitaly.com](mailto:job@suavisitaly.com)



**Azienda Leader** nel settore della televendita seleziona, per potenziamento del proprio organico, **Consulenti di Vendita** con possibilità di carriera. Garanzia di guadagni superiori ai 50.000 Euro annui, grazie agli appuntamenti prefissati, alla notorietà del marchio e all'organizzazione del lavoro.

**Zone:** Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Veneto.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [venditoricv@marionlatex.it](mailto:venditoricv@marionlatex.it)

#### FARMACA INTERNATIONAL S.p.A.

è azienda italiana Leader nella distribuzione di prodotti e servizi nel settore cosmetico professionale destinati agli acconciatori, operante in tutto il territorio nazionale da oltre 30 anni con i grandi marchi come **PROTOPLASMINA, DEFILE', CHARME, ESTRO, ESIGENT.**

**Ricerca,** per potenziamento proprio organico, **DIRETTORE VENDITE ITALIA**, a cui affidare la conduzione e la motivazione dei Consulenti di Vendita Monomandatari. **Zone: Lazio, Lombardia, Sardegna, Toscana, Veneto.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [farmaca@farmaca.com](mailto:farmaca@farmaca.com)



**Gruppo Austriaco** produttore di birra **Ricerca Agenti Plurimandatari** per l'acquisizione di nuovi grossisti /distributori e gestione degli esistenti in Emilia Romagna, Lombardia e Toscana. **Richiediamo** esperienza nel settore, motivazione e propensione al lavoro per obiettivi.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[g.residori@brauunion.com](mailto:g.residori@brauunion.com)

Per rinnovo rete vendita, Cerchiamo Agenti nel settore Ricambi Veicoli Industriali e Rettifiche. Portafoglio Clienti Attivo.

Inviare CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Zona di Ricerca:  
**Campania, Lombardia, Emilia Romagna e Lazio**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [lifetalia@lubrocraft.it](mailto:lifetalia@lubrocraft.it)



**AQUAFARMA S.r.l.**, leader a livello nazionale nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, seleziona **AGENTI/VENDITORI** automuniti.

**Provvigioni più alte del settore**, possibilità di carriera in azienda. Appuntamenti prefissati dall'azienda, selezionati, provenienti dalle molteplici farmacie convenzionate nel territorio.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[d.zorzetto@farmacqua.com](mailto:d.zorzetto@farmacqua.com)

Realtà nel settore Ho.Re.Ca. con prodotti per la ristorazione dolce e salata, orientata al marketing, presente sul mercato nazionale e internazionale, **Ricerca Agenti** in tutta Italia minimo 25enni, iscritti al ruolo, con esperienza di vendita (preferibilmente in servizi e/o beni strumentali).

**Si offre:** le più alte provvigioni di mercato, prodotti brevettati ed esclusivi.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [hr@techfood.it](mailto:hr@techfood.it)



**Vuoi inserire un annuncio di ricerca agenti sul prossimo numero di AgentiNews?**

**CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE 800.320.315**

